



COMUNE DI GENOVA

1

2

3 **Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**

4

5L'anno il giorno

6del mese di in Genova.

7Con la presente scrittura privata tra il **COMUNE DI GENOVA**, nella

8persona del Dott. , nat a il

9 , nella sua qualità di Dirigente del Settore Amministrativo e

10Demanio della Direzione Patrimonio Demanio ed Impiantistica

11Sportiva - all'uopo autorizat con Provvedimento del Sindaco n.

12 del e, in

13persona del suo legale rappresentante

14nato a il e residente in

15 munito di apposita delega

16 **PREMESSO**

17.....

18Tutto ciò premesso, e considerato che le premesse costituiscono

19parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si

20stipula quanto segue, quale disciplinare della concessione assentita

21con Determinazione Dirigenziale n. del

22esecutiva il

23**Art. 1) OGGETTO**

24Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida in

25concessione amministrativa a ... , come sopra rappresentata, che

1 accetta, l'immobile di proprietà comunale sito in Genova, via
2 della superficie di mq circa, meglio indicato nell'allegata planimetria,
3 per essere adibito esclusivamente a sede di attività con finalità sociale
4 (Art. 3 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ri-
5 dotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse
6 collettivo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 179
7 del 16.09.96).

8 Art. 2) DURATA

9 La presente concessione ha inizio dal ... e andrà a scadere il ..., con
10 esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

11 Il concessionario può recedere in qualsiasi momento dalla
12 concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera
13 raccomandata A.R., almeno tre mesi prima della data in cui il recesso
14 deve avere esecuzione.

15 Art. 3) CANONE

16 Il canone concessorio annuo è fissato in € ... = (SE IVATO oltre
17 IVA come per legge), da rivalutarsi annualmente su base ISTAT, e
18 sarà corrisposto a rate mensili, o come diversamente concordato,
19 entro la data indicata sui bollettini di c/c postale inviati periodicamente
20 dal Comune di Genova. In caso di mancato pagamento alla data di
21 scadenza, sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso, senza
22 necessità per il Comune di costituire in mora il debitore.

23 Tale importo annuo è stato determinato in base alla riduzione del
24 ...% del canone, come da deliberazione di Giunta n. ... del ... del
25 Municipio ... - ... , secondo quanto previsto dalla deliberazione del

1 Consiglio Comunale n. 179/16.9.1996 e dalla deliberazione di Giunta

2 Comunale n. 396/22.4.1999.

3 Art. 4) DEPOSITO CAUZIONALE

4 Il concessionario, a garanzia di adempimento delle obbligazioni as-
5 sunte, ha versato in data _____, su conto c/c postale n. 3178 la

6 somma di € _____ pari a tre mensilità del canone.

7 Tale cauzione sarà restituita solo a fine concessione, senza interessi,
8 dopo la riconsegna del locale, la regolarizzazione dei conti ed il paga-
9 mento di ogni debito da parte del concessionario.

10 In caso di residui debiti il Comune avrà diritto di rivalersi sulla
11 cauzione, incamerandola tutta o in parte, previa semplice
12 comunicazione al concessionario. La cauzione potrà essere altresì
13 incamerata, in tutto o in parte, nel caso di riscontrati danneggiamenti
14 all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo
15 improprio da parte del concessionario.

16 Art. 5) SPESE ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

17 Sono a carico del concessionario le spese del presente atto, quelle di
18 registro, se e in quanto dovute, le spese afferenti le utenze ed ogni
19 tributo facente carico al conduttore, nonché ogni altro onere fiscale,
20 presente o futuro, afferente e conseguenziale alla presente
21 concessione, le spese di amministrazione dovute, che dovranno
22 essere corrisposte in via preventiva e conguagliate in sede di
23 consuntivo annuale.

24 (SOLO PER VOLONTARIATO) Il concessionario è esonerato dal
25 versamento dell'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8 della Legge

1266/1991, in quanto inserito nel Registro Regionale delle
2Organizzazioni di Volontariato della Regione Liguria, come risulta
3dall'iscrizione Decreto Regionale del – cod.
4iscriz.

5In caso di mancato pagamento delle spese di amministrazione alla
6data di scadenza indicata sui bollettini di c/c postale sarà applicato
7sull'importo l'interesse legale in corso senza necessità da parte del
8Comune di costituire in mora il debitore.

9Il concessionario prende atto che la presente concessione non
10costituisce titolo idoneo ad esonerarlo dalla richiesta di ulteriori
11autorizzazioni, laddove previste dalla normativa vigente (ad es.
12occupazione suolo pubblico, passo carrabile, ecc.) così come il
13pagamento del relativo canone non costituisce assolvimento di
14eventuali obblighi tributari, laddove previsti.

15Art. 6) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

16Il locale viene accettato nello stato in cui si trova e, quindi, il conces-
17sionario si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza per
18questo richiedere rimborsi ed indennizzi di sorta, e previa autorizza-
19zione del Comune nella debita forma scritta, e sempre che con ciò
20non venga mutata la destinazione originaria dell'immobile, tutti gli in-
21terventi manutentori ordinari e straordinari dell'immobile stesso, ogni
22eventuale lavoro di riattamento, miglioramento o addizione, nonché gli
23oneri di qualunque natura gravanti sullo stesso.

24In ogni caso il Comune al termine della concessione acquisisce le
25opere eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

1 Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specifica-
2 tamente approvata e sottoscritta:

3 Il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento il libero ac-
4 cesso al locale da parte del personale comunale incaricato di eseguire
5 ispezioni od altri interventi.

6 Il concessionario autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a
7 terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla
8 presente concessione amministrativa.

9 Il concessionario si impegna altresì, conformemente al D.P.R.
10 n. 412/1993 e successive modifiche, a far eseguire da una ditta quali-
11 ficata la manutenzione ordinaria dell'impianto termico ogni anno e l'a-
12 nalisi dei fumi una volta ogni biennio con personale qualificato, anno-
13 tando gli interventi sul libretto d'impianto, nonché ad inviare al Comu-
14 ne, anche tramite ditta di manutenzione i risultati dell'analisi dei fumi
15 effettuata nel biennio di riferimento.

16 Viene inoltre fatto specifico divieto di:

17 a) utilizzare l'immobile in oggetto per attività di propaganda politica
18 ovvero per attività svolte a favore di partiti politici e sindacati, ai
19 sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione
20 di canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono atti-
21 vità di interesse collettivo, approvato con deliberazione Consiglio
22 Comunale n. 179/16.9.1996;

23 b) installare apparecchi e congegni, denominati "NEW SLOT", di cui
24 all'art. 110 – comma 6 – lettera a) del TULPS (Testo Unico Leggi
25 di Pubblica Sicurezza), in conformità a quanto stabilito dall'art. 19

1 del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, adottato con deli-
2 berazione Consiglio Comunale n. 21/2013.

3Art. 7) OBBLIGHI IN CASO DI ALLERTA METEO ALLUVIONI

4Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'im-
5mobile, oggetto del presente atto, ricade in area a rischio esondazio-
6ne.

7Si obbliga pertanto, in caso di allerta meteo a:

- 8 a) attenersi alle norme comportamentali di autoprotezione reperibili
9 sul sito www.comune.genova.it;
- 10 b) chiudere ed abbandonare l'immobile di cui trattasi in caso di di-
11 chiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio di
12 Protezione Civile della Liguria, di una situazione di "ALLERTA
13 METEO ROSSA";
- 14 c) non richiedere al Comune di Genova, in nessun tempo, alcun ri-
15 sarcimento in relazione ad eventuali danni subiti, in conseguenza
16 di eventi alluvionali, da beni e materiali collocati nell'immobile in
17 argomento

18Art. 9) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

19Il Comune di Genova, previa contestazione al concessionario, potrà
20dichiarare la decadenza della concessione per inadempimento degli
21obblighi previsti dal presente atto e, in particolare, nei seguenti casi:

- 22a) qualora intervengano fatti o situazioni che risultino modificative
23delle finalità dell'utilizzo dell'immobile e delle attività in esso espletate;
- 24b) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria
25dell'immobile;

1c) mancata corresponsione del canone, nella misura di tre mensilità;

2d) sub-concessione e/o cessione dell'atto di concessione;

3e) irregolarità nella gestione suscettibile di recare danno o pregiudizio

4al Comune, ove queste non siano eliminate nei modi e nei termini

5fissati dalla Civica Amministrazione;

6f) mancata comunicazione di variazione di denominazione, di sede

7legale e nome del concessionario;

8Il concessionario, entro il termine indicato dalla comunicazione delle

9contestazioni, ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e

10giustificazioni.

11La decadenza non ha luogo allorché, nel caso di mancata

12corresponsione del canone di cui alla lettera c), il concessionario entro

13il termine anzidetto provveda a saldare le somme dovute.

14La morosità può essere sanata per non più di tre volte nel corso della

15durata della concessione. Ulteriori morosità, anche di importo inferiore

16a quanto previsto al punto c) del presente articolo, comporteranno la

17decadenza della concessione.

18In caso di decadenza le opere e gli impianti eseguiti dal

19concessionario restano acquisiti alla Civica Amministrazione, senza

20alcun compenso o rimborso.

21Art. 10) **REVOCA**

22Il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare, con

23provvedimento motivato, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, la

24presente concessione, senza che il concessionario possa vantare

25diritto a compensi ed indennizzi di sorta, per motivi di interesse

1 pubblico

2 Il concessionario riconosce altresì che, trattandosi di concessione
3 amministrativa, l'uso ed il godimento dell'immobile, l'eventuale suo
4 sgombero, sia durante la concessione che al momento della sua
5 cessazione, saranno disciplinati dalle norme di diritto pubblico che
6 regolano la materia.

7 Art. 11) RINNOVO CONTRATTUALE

8 La presente concessione non può essere rinnovata tacitamente.

9 L'eventuale rinnovo potrà essere accordato su richiesta del conces-
10 sionario previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il
11 bene era stato concesso in uso ovvero alla verifica della necessità del
12 Comune di riacquisire la disponibilità del bene per sopravvenute esi-
13 genze istituzionali.

14 Art. 12) DOMICILIO E CODICI FISCALI

15 Ai fini del presente atto la Civica Amministrazione elegge il proprio
16 domicilio nel Palazzo Comunale di Via Garibaldi, n. 9 ed il
17 concessionario in

18 Alle parti sono stati attribuiti i seguenti numeri di Codice Fiscale:

19 - **COMUNE DI GENOVA: 00856930102;**

20-

21 Art. 14) PERFEZIONAMENTO DELL'ATTO

22 La sottoscrizione del presente atto obbliga immediatamente il
23 concessionario. Sarà vincolante per la Civica Amministrazione solo
24 dopo l'approvazione del necessario provvedimento.

25 Letto, confermato e sottoscritto:

1p. IL COMUNE DI GENOVA

IL CONCESSIONARIO

2